

DELIBERA C.C. N. 14 del 3.4.2003

Oggetto: Approvazione Bilancio Comunale di Previsione per l'anno 2003.

### Il Consiglio Comunale

Premesso:

- Che l'art. 151, secondo e terzo comma, del Decr. Leg.vo 18/8/2000, n. 267, dispone che i Comuni deliberano entro il 31 dicembre il Bilancio di Previsione per l'Esercizio successivo e che il Bilancio è corredato da una relazione previsionale e programmatica e da un Bilancio Pluriennale, nonché dagli allegati previsti dall'art.172 dello stesso D.L.vo n.267/2000;
- Che con Decreto del Ministero dell'Interno n. 4 del 27.2.2003, il termine per l'approvazione dei bilanci per l'anno 2003 è stato differito al 31/3/2003;
- che l'art.162 1° comma, del D.L.vo n.267/2000 stabilisce che gli Enti Locali deliberano annualmente il Bilancio di Previsione Finanziario in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità tenendo conto che la situazione economica non può presentare un disavanzo;
- Che gli artt. 170 e 171 del citato D.L.vo n.267/2000 prescrivono che gli enti locali allegano al Bilancio Annuale di Previsione una relazione Previsionale e Programmatica ed un Bilancio Pluriennale di Competenza di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e, comunque, non inferiore a tre anni;
- Che l'art. 174 dello stesso Decreto Legislativo n. 267/2000 dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;
- Che con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art.160 del D.L.vo n.267/2000;

Visti gli schemi del Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2003, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2003 – 2005, predisposti dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 65 del 7/3/2003;

Vista la relazione della Giunta Comunale al Bilancio 2003 e la Relazione tecnica-contabile, predisposta dal Capo Settore Economico-Finanziario, entrambe allegate al suddetto provvedimento della G.C.;

Rilevato, in conformità a quanto previsto dall'art.172 del D.L.vo n.267/2000;

- che al Bilancio 2003 è allegato il conto consuntivo dell'esercizio 2001 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 27/6/2002 da intendersi allegato al presente provvedimento e che dal medesimo l'ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art.242 del D.L.vo n.267/2000;

- Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 126 in data 16/7/2002, da intendersi allegata al presente provvedimento, è stato approvato il conto consuntivo dell'azienda Servizi Municipalizzati per l'esercizio 2001;
- Che al presente atto è allegato il Bilancio al 31.12.2001 della S.P.A. "Molfetta Multiservizi" in cui l'Ente è socio di maggioranza;
- Che al presente atto è allegato il Bilancio al 31.12.2001 della Soc. M.T.M. s.p.a. di cui il Comune è socio unico;
- Che con precedenti proprie deliberazioni n. 08 e n. 09 in data 3.04.2003 (da intendersi allegate al presente provvedimento) si è provveduto alla verifica delle qualità e quantità di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi 18.4.1962 n. 167, 22.10.1971 n. 865 e 5.8.1978 n. 457 – che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie e, contestualmente, si è provveduto a stabilire il prezzo di cessione per ciascun tipo di area e di fabbricato ancora disponibile;
- Che con propria deliberazione n. 12 in data 3.04.2003 (da intendersi allegata al presente provvedimento) è stato approvato il programma delle opere pubbliche per il triennio 2003-2005 e l'elenco delle opere da realizzare nell'Esercizio 2003;
- Che con propria deliberazione n. 11 in data 3.04.2003 (da intendersi allegato al presente provvedimento), ai sensi dell'art. 172 – comma 1 – lett. e del D.Leg.vo n. 267/2000 e dell'art. 6 del D.L. 28.2.93 n. 55 - convertito in legge n. 38/90 – si è provveduto a determinare la percentuale di recupero sul totale dei costi complessivi dei servizi a domanda individuale per l'anno 2003, registrando una percentuale di recupero del 44,75% e, quindi, superiore al 36% minimo imposto dalle citate disposizioni;
- Che con deliberazione della G.C. n. 67 del 7/3/2003 (da intendersi allegata al presente provvedimento) sono state determinate per l'esercizio 2003, le tariffe, i canoni, le aliquote dei servizi locali;
- Che con le seguenti deliberazioni (da intendersi allegate al presente provvedimento) sono state approvate dalla G.C. le tariffe delle imposte per l'esercizio 2003:
  - a) Delibera n. 635 del 19/12/2002 concernente l'Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) - conferma delle aliquote e delle detrazioni anno 2002, per l'anno 2003;
  - b) Delibera n. 636 del 7/2/2002 concernente la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani – conferma tariffe anno 2002 per il 2003;
  - c) Delibera n. 637 del 19/12/2002 concernente la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – Conferma delle tariffe applicate nell'anno 2002, per il 2003;
  - d) Delibera n. 638 del 19/12/2002 di determinazione del canone di concessione per l'occupazione di suolo pubblico a mezzo passo carrabile conferma tariffe applicate nell'anno 2002, per l'anno 2003;

- e) Delibera n. 639 in data 1/12/2002 di determinazione dell'addizionale IRPEF conferma aliquota 2002, per l'anno 2003;
- f) Delibera n. 641 del 19/12/2002 concernente l'Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni – conferma tariffe applicabili nell'anno 2002, per il 2003;

- che con Delibera del Consiglio Comunale n.168 in data 30.12.1002 si é proceduto alla modifica ed integrazione del Regolamento Comunale che disciplina l'applicazione della TOSAP.;

- che con Delibera della G.C. n. 21 del 30/1/2003 é stato provveduto alla determinazione delle quote dei proventi contravvenzionali da destinarsi alle finalità di cui all'art. 208 del D.L. 30/4/92 per l'anno 2003;

Vista la precedente propria deliberazione n. 06 in data 28.03.2003 con cui è stato approvato il bilancio annuale 2003 e quello pluriennale 2003-2005 dell'Azienda Speciale Servizi Municipalizzati;

Visti gli elenchi dei fitti attivi e passivi previsti al Bilancio 2003 ai sensi dell'art. 21, lett. h) del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visti i prospetti del personale e dei mutui in ammortamento relativi al Bilancio 2003;

Esaminati gli elaborati contabili e preso atto delle relazioni che l'accompagnano;

Accertato in particolare:

- Che nel Bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli amministratori e consiglieri dell'Ente nelle misure stabilite dal Decreto del Ministro dell'Interno n.119/2000;
- Che nel Bilancio in esame risultano previste e regolarmente quantificate le retribuzioni del personale, i relativi contributi previdenziali ed assistenziali, i compensi per lavoro straordinario, gli stanziamenti per la produttività e per l'occupazione, in applicazione delle disposizioni del contratto collettivo di lavoro per i dipendenti degli Enti Locali;
- Che sono stati iscritti – nella parte Entrate – tutti i contributi dello Stato e tutti i contributi regionali spettanti al Comune ai sensi del D.P.R. n. 616/1979;
- Che le spese sono state contenute, da un lato proporzionalmente alla massa attiva disponibile e, dall'altro, all'incremento corrente dei costi dei vari servizi istituzionali;
- Che il fondo di riserva ordinario di € 190.657,74=, pari allo 0,54%, è superiore al limite minimo dello 0,30% e non superiore al limite del 2% del totale delle spese correnti di cui all'art.166 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visti i prospetti di calcolo degli obiettivi programmatici per gli anni 2003-2004 e 2005 per il Patto di Stabilità Interno, così come stabiliti dall'art. 29 della Legge Finanziaria 2003 che hanno imposto:

- 1) per l'anno 2003 il disavanzo finanziario, sia di cassa che di competenza, non può essere superiore a quello dell'anno 2001;

- 2) per l'anno 2004 il disavanzo finanziario, sia di cassa che di competenza, non può essere superiore a quello dell'anno 2003 incrementato del tasso di inflazione programmata (pari al 1,3%);
- 3) per l'anno 2005 il disavanzo finanziario, ricalcolato quale differenza tra entrate finali (al netto dei trasferimenti pubblici) e spese finali (al netto delle operazioni finanziarie) non può superare il corrispondente disavanzo dell'anno 2003 opportunamente ricalcolato alla chiusura dell'esercizio;
- Preso atto del parere espresso dalla 4<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente (Bilancio) reso con verbale del 25.03.2003;

Preso atto del parere espresso dalla 4<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente (Bilancio) di cui al verbale n. 11 in data 25.03.2003;

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti in data 25.03.2003, prot. n.13807 (Allegato) resa in conformità a quanto previsto dall'art. 239 del decreto Legislativo 267/2000 ed accertato che l'Organo di revisione conclude la relazione con parere favorevole;

Acquisito il parere favorevole tecnico e contabile del Dirigente del Settore Finanze reso ai sensi degli artt. 49, 151 e 153 del D.L.vo n.267/2000;

Visto:

- Lo Statuto del Comune;
- Il Regolamento di Contabilità;
- La Legge 23.12.98, n. 448;
- La Legge 28.12.2001, n. 448;
- Il Decr. Leg.vo n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 21, contrari n. 7 (Zaza, Minervini C., Lucanie, Sallustio, Sasso, Fiorentini e Piergiovanni) espressi in forma palese da n. 28 Consiglieri presenti e votanti

#### D E L I B E R A

Per le motivazioni esposte in narrativa che qui s'intendono integralmente richiamate:

- 1) Approvare il Bilancio annuale finanziario di previsione dell'Esercizio 2003 nelle seguenti risultanze finali:

#### PARTE PRIMA ENTRATA

IN EURO

1	Entrate tributarie	€	19.455.274,87
2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	“	13.112.516,71
3	Entrate Extratributarie	“	2.293.868,06
4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	“	46.187.266,66
	Totale Entrate Finali	€	81.048.926,30
5	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	“	23.219.581,29
6	Entrate da servizi per c/ di terzi	“	14.538.405,80
	Totale Generale Entrate	€	118.806.913,39

## PARTE SECONDA SPESA

1	Spese Correnti	€	32.593.455,86
2	Spese in c/capitale	“	69.656.967,95
	Totale Spese Finali	€	102.250.423,81
3	Spese per rimborso di prestiti	“	2.018.083,78
4	Spese per servizi per conto di terzi	“	14.538.405,80
	Totale Generale della Spesa	€	138.806.913,39

- 2) Autorizzare, per quanto di narrativa, il Capo Settore Economico-Finanziario, ad emettere, con provvedimenti dirigenziali, tutti gli atti e provvedimenti relativi alla contrazione dei prestiti previsti nel Bilancio di Previsione 2003.
- 3) Di disporre che copia della presente deliberazione corredata degli atti con la stessa approvati, della certificazione di Bilancio e degli altri documenti prescritti sia pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per la durata stabilita dall'art. 124 del Decr. Leg.vo n. 267/2000.
- 4) Compete alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 169 del Decr. Leg.vo n. 267/2000, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, di predisporre il Piano Esecutivo di Gestione 2003.
- 5) Indicare quale responsabile del procedimento il Dott. Paparella Giuseppe, Capo Settore Finanze.-

Su richiesta del Consigliere Panunzio, posto in votazione dal Presidente ed approvato con voti favorevoli n. 21, astenuti n. 7 (Zaza, Minervini C., Lucanie, Sallustio, Sasso, Fiorentini e Piergiovanni) espressi in forma palese da n. 21 Consiglieri votanti su n. 28 Consiglieri presenti, il presente provvedimento, in relazione al disposto dell'art.163 del T.U. n.267/2000, è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, n.2 dello stesso T.U. n.267/2000.